

## ANNEX 1

### POLIMI ECHE – traduzione italiana

#### 1.2 Erasmus Policy statement (EPS): your strategy

Your Erasmus Policy Statement should reflect how you intended to implement Erasmus after the award of the ECHE. Should you wish to add additional activities in the future, you will need to amend your Erasmus Policy Statement and inform your Erasmus National Agency.

What would you like to achieve by participating in the Erasmus Programme? How does your participation in the Erasmus Programme fit into your institutional internationalisation and modernisation strategy?

(Please reflect on the objectives of your participation. Please explain how you expect the participation in Erasmus to contribute towards modernising your institution, as well as on the goal of building a European Education Area<sup>1</sup> and explain the policy objectives you intend to pursue).

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

Grazie all'esperienza e alla reputazione internazionale maturate negli ultimi anni, il Politecnico ambisce a diventare nel prossimo decennio il nodo e la porta di accesso ad una rete di opportunità internazionali, capace di attrarre e condividere, con i propri partner, risorse, infrastrutture, competenze e persone.

La partecipazione al programma Erasmus è il veicolo principale attraverso cui realizzare tale ambizione. Ne sono esempio emblematico le reti strategiche delle quali il Politecnico fa parte (in particolare IDEA League, T.I.M.E., Alliance4Tech), che partendo dallo scambio di studenti hanno consolidato un rapporto di conoscenza e fiducia; l'ambiente ideale per sperimentare collaborazioni più articolate e capillari. La collaborazione all'interno dei network si è estesa alla creazione di percorsi didattici comuni, alla trasmissione di valori condivisi, alla messa a sistema di infrastrutture e servizi. All'interno di questi contesti è stato possibile attuare il riconoscimento automatico dei crediti conseguiti all'estero, offrire agli studenti la possibilità di esporsi a molteplici esperienze di scambio, incentivando la loro partecipazione attiva alla vita dell'ateneo e della società attraverso la costituzione di organi studenteschi transnazionali. Lo scambio si è poi esteso a ricercatori e docenti, uniti nella progettazione ed erogazione di percorsi didattici comuni.

Il valore di tali esperienze e la volontà di incrementare le loro ricadute sull'Ateneo, estendendole al contesto locale e nazionale, hanno costituito la spinta per la partecipazione alle attività della Key action 2 del programma Erasmus, in particolare la call European Universities. La volontà di partecipare attivamente alla costruzione di una European Education Area è espressa nel piano affari internazionali e richiamata nel più ampio piano strategico di Ateneo.

Il piano affari internazionali, lasciandosi alle spalle il concetto di "processo di internazionalizzazione" (visto come insieme di attività distinte dal modo corrente di operare), mette in campo delle azioni volte a creare un contesto nel quale operare compiutamente come Ateneo internazionale. Un Ateneo nel quale studenti, alumni e docenti italiani e internazionali diventano semplicemente studenti, alumni e docenti del Politecnico, integrati in un contesto internazionale; università home e host aprono i loro corsi e i loro asset in modo integrato ai propri studenti e ai propri docenti; i servizi offerti localmente dal Politecnico si integrano con i servizi offerti da altri attori all'interno della rete. Il Politecnico si confermerà così una università globale ponte tra il contesto locale e quello europeo.

Le azioni da intraprendere per raggiungere tale obiettivo si articolano nelle seguenti quattro aree di lavoro: **attrattività, esperienza globale, valorizzazione, relazioni internazionali**. Descriviamo con maggiore dettaglio quelle che risultano più attinenti e collegate alle Key Action del programma Erasmus.

#### **ATTRATTIVITA'**

L'obiettivo di questa prima area di lavoro è quello di migliorare ulteriormente la capacità dell'Ateneo di

<sup>1</sup> For more information on the priorities of the European Education Area, such as recognition, digital skills, common values and inclusive education, please consult the following website:

[https://ec.europa.eu/education/education-in-the-cu/european-education-area\\_en](https://ec.europa.eu/education/education-in-the-cu/european-education-area_en)

**attrarre dall'estero studenti e docenti di qualità** che contribuiscano allo sviluppo del Politecnico e del contesto in cui è inserito. A tale scopo, verranno attivati accordi di doppia laurea con partner strategici, e sviluppati percorsi di studio comuni in ambiti innovati e transdisciplinari.

Allo scopo di aumentare la propria attrattività, il Politecnico incrementerà la propria promozione internazionale ed avvierà una revisione del processo di selezione degli studenti.

Si ambisce inoltre ad aumentare la percentuale di docenti internazionali con incarichi didattici, sebbene il contesto italiano attuale non lo faciliti.

### **ESPERIENZA GLOBALE**

Questa seconda area di lavoro si pone l'obiettivo di **offrire a tutte le persone che vivono il Politecnico l'opportunità di essere esposte ad un contesto internazionale.**

#### **Integrazione**

Al fine di far percepire a studenti e docenti stranieri l'appartenenza alla comunità locale, sia del Politecnico sia della città di Milano, verranno intraprese delle attività aggiuntive rispetto a quelle già in essere per facilitare la loro integrazione. Si procederà a:

- Organizzare focus group con studenti e dottorandi stranieri per comunicare meglio le opportunità, i servizi, e le attività offerte dall'Ateneo e raccogliere idee per nuove modalità di comunicazione e servizi
- potenziare e supportare l'adesione di studenti e docenti stranieri a corsi di lingua italiana (sia in presenza sia on-line).

#### **Scambio faculty**

Maggiore è il numero di docenti che ha un'esposizione internazionale mediante un'esperienza all'estero presso università e centri di ricerca qualificati, maggiore è la probabilità che questi docenti contribuiscano in futuro alla generazione di nuove idee per lo sviluppo del Politecnico. Si procederà dunque con le seguenti azioni:

- mappatura delle relazioni esistenti a livello internazionale tramite ad esempio l'analisi dei progetti di ricerca finanziati e delle collaborazioni su pubblicazioni scientifiche
- Creazione di accordi bilaterali con alcune università partner per la condivisione di compiti didattici tra docenti, eventualmente creando moduli didattici intensivi
- condivisione di alcune attrezzature di ricerca

#### **Mobilità internazionale studenti**

Il numero di studenti a cui viene offerta un'esperienza internazionale, oltre che essere limitato da un'offerta di accordi non totalmente allineata alla domanda da parte degli studenti, può essere in parte influenzato dalle modalità e dalle procedure di selezione. Al fine di aumentare la partecipazione ci proponiamo di riconsiderare il processo complessivo di selezione come segue.

- Benchmarking con altre università
- Ridefinizione degli standard per il conseguimento di un titolo di doppia laurea
- Definizione dei criteri di ammissione e accesso per gli studenti internazionali *incoming*, al fine di permettere loro un più facile inserimento all'interno dei nostri corsi.
- Facilitare l'interazione e lo scambio di esperienze tra gli studenti
- Razionalizzare gli accordi internazionali, ampliando quelli di maggiore interesse per gli studenti e creando nuove opportunità

### **VALORIZZAZIONE**

L'obiettivo di questa terza area di lavoro è quello di **massimizzare le possibili ricadute, e quindi l'impatto delle nostre attività internazionali**, sul mondo del lavoro e sullo sviluppo di tecnologie e competenze, in Italia e all'estero.

#### **Servizi di placement**

Nell'ottica di diventare una università globale integrata sempre più all'interno di una forte rete europea, anche i processi di career service e placement devono proseguire nel loro percorso di internazionalizzazione perseguendo le seguenti attività.

- Analisi strutturata e periodica dei dati di placement degli studenti internazionali laureati al Politecnico, evidenziando i settori e i paesi di occupazione.
- Identificazione di alcuni partner strategici a livello internazionale con i quali condividere ed integrare una piattaforma di servizi di career service e placement.

#### **Trasferimento Tecnologico**

La scala internazionale e l'appartenenza ad una forte rete europea costituisce anche un'opportunità per il trasferimento tecnologico e per docenti e ricercatori che vogliono cimentarsi nella creazione di iniziative imprenditoriali. L'attivismo del Politecnico in questa direzione innesca a sua volta un circolo virtuoso per l'attrazione di capitale umano e quindi per il reclutamento di studenti, ricercatori e docenti a livello internazionale. L'Ateneo lavorerà quindi alla costituzione del primo fondo di venture capital inter-universitario a livello europeo.

### **RELAZIONI INTERNAZIONALI**

L'obiettivo di questa quarta e ultima linea di lavoro è quello di **definire strumenti e politiche diplomatiche adeguate e utili a supportare le attività precedenti.**

Tra le politiche possiamo annoverare l'identificazione di paesi target, con i quali sviluppare relazioni più strette; il coinvolgimento dei nostri alumni che vivono e lavorano all'estero, perché siano i nostri ambasciatori, rappresentando un punto di contatto e supporto locale per gli studenti internazionali. Inoltre, ci proponiamo di mappare e analizzare la nostra partecipazione all'interno dei vari network dei quali siamo membri, sfruttando quelli che riteniamo più strategici per incrementare i nostri rapporti e collaborazioni con le altre università partner del network. Nell'ambito dei network, possiamo identificare i partner più adatti per partecipare congiuntamente alle Azioni del Programma Erasmus, per confrontarci e condividere migliori pratiche.

Attraverso l'attività di relazioni internazionali, vogliamo raggiungere il nostro obiettivo di operare come Ateneo internazionale, creando l'opportunità per tutti i membri della comunità politecnica di affrontare e discutere temi di grande rilievo, di progettare e pianificare l'offerta didattica, le attività ed i servizi non più su scala locale ma all'interno di un più ampio contesto Europeo ed internazionale.

Please reflect on the Erasmus actions you would like to take part in and explain how they will be implemented in practice at your institution. Please explain how your institution's participation in these actions will contribute to achieving the objectives of your institutional strategy.

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

Le politiche che il Politecnico implementerà nel corso dei prossimi anni e gli obiettivi che ne discendono, sono guidate dalla convinzione che la tecnologia rappresenterà un traino per uno sviluppo responsabile, attraverso l'interazione con discipline sociali e umanistiche; dall'importanza di concepire strategie ed azioni in un quadro internazionale, come leve all'interno di un sistema europeo; dalla volontà di ripensare Milano come un'area metropolitana attrattiva all'interno di un contesto internazionale.

Per realizzare questa visione, il piano strategico esplicita i seguenti obiettivi:

- Essere nodo europeo di una rete internazionale più ampia
- Contribuire ad un sviluppo tecnologico sostenibile
- Mantenere al centro la persona, dallo studente al cittadino
- Aumentare l'autorevolezza e l'impatto dell'Ateneo sulla società civile

La partecipazione del Politecnico alle Key Actions del programma Erasmus rappresenta uno strumento attraverso cui raggiungere questi obiettivi. Per quanto attivamente coinvolti nella presentazione e realizzazione dei progetti legati a ciascuna delle tre Key Action proposte, abbiamo deciso di attuare la nostra visione strategica principalmente attraverso la candidatura ad una **Partnership for Excellence – European Universities (Key Action 2)**. Gli obiettivi che l'Ateneo si propone di realizzare da qui ai prossimi anni sono stati trasposti in questo progetto, che si articola intorno ai seguenti ambiti:

- **Creazione di una "European Education Area"** che supera i confini nazionali attraverso l'implementazione di strumenti di condivisione di buone pratiche, di co-progettazione della didattica e dei servizi da parte di tutti i soggetti che gravitano intorno al mondo universitario (studenti, personale amministrativo, faculty, aziende, terzo settore). La facilità di movimento all'interno della "European Education Area" si fonda sulla ridefinizione delle modalità di descrizione dell'offerta formativa: gli atenei identificheranno un framework comune attraverso cui descrivere *learning goals* e *outcomes* ed un *mobility semester* all'interno del quale gli studenti potranno liberamente muoversi tra gli atenei per frequentare corsi in presenza e/o a distanza. La garanzia del riconoscimento automatico dei crediti ECTS è dato dal framework comune attraverso cui l'offerta è stata descritta, consentendo agli studenti di conoscere a priori quali sono i corsi che in qualunque ateneo consentono il raggiungimento dei propri obiettivi formativi. Grazie all'impiego dell'Erasmus Student Card e all'analisi delle sue applicazioni nei diversi contesti universitari, gli studenti potranno accedere a servizi, informazioni e infrastrutture in qualunque ateneo, riducendo al minimo le barriere burocratiche.
- **Potenziamento dell'individuo**, attraverso le seguenti azioni: definizione di una strategia educativa basata sui valori europei; sviluppo di un *framework* per il rispetto della diversità e l'uguaglianza di genere; la creazione di micro-credenziali per la formazione continua; possibilità di personalizzazione dei percorsi formativi a seconda degli interessi/necessità degli studenti e partecipazione alla progettazione della didattica.
- **Impatto sulla società**, attraverso: l'interazione tra i ricercatori dei diversi atenei sulle tematiche dello sviluppo sostenibile (aree pilota Smart Cities e Climate Action) per la creazione di una metodologia applicabile a tutte le grandi sfide della sostenibilità, che verranno affrontate attraverso un approccio interdisciplinare; la costituzione di un ecosistema europeo di imprenditorialità sostenibile, che favorisca la crescita di start-up orientate ai temi della sostenibilità e rappresenti un'opportunità di investimento per i fondi di venture capital.

La partecipazione alle altre azioni Erasmus che ricadono all'interno delle Key Action 1, 2 e 3 fanno da corollario al progetto più ampio ed onnicomprensivo sviluppato nell'ambito di European Universities, consentendo di intraprendere azioni più mirate sul fronte dell'innovazione di metodi e strumenti per la

didattica, sullo sviluppo di percorsi didattici comuni con partner strategici, sulla cooperazione ed il capacity building. Il Politecnico partecipa a queste azioni con un trend sempre crescente, grazie ad un piano di comunicazione di queste opportunità ed a personale dedicato che offre supporto nelle diverse fasi di candidatura, gestione e monitoraggio per ciascuna delle azioni indicate.

#### Key Action 1

Lo scambio di studenti e staff, amministrativo e docente, è una prassi consolidata ormai da decenni: lo strumento che ha consentito al Politecnico di instaurare solidi rapporti di collaborazione a livello europeo ed extra europeo, di espandere gli orizzonti e le opportunità dei propri studenti e docenti. Affinché l'esposizione internazionale sia sempre maggiore, il piano affari internazionali (vedi ESPERIENZA GLOBALE) prevede di analizzare e rimuovere gli eventuali ostacoli che si traducono in una partecipazione inferiore a quella desiderata, anche attraverso un'attività di benchmarking con atenei che presentano livelli più elevati di mobilità. D'altro canto, ci si pone l'obiettivo di creare le condizioni più favorevoli per intraprendere un percorso di scambio, di doppia laurea, di mobilità del corpo docente e amministrativo, attraverso una negoziazione più attenta degli accordi (razionalizzazione e potenziamento degli accordi, revisione delle condizioni per l'ottenimento delle doppie lauree) e creando una cultura della condivisione e dello scambio di buone pratiche, sfruttando gli strumenti messi a disposizione nella key action 2.

#### Key Action 2 e 3

La partecipazione del Politecnico alle attività comprese nella Key Action 2 ha consentito di sperimentare e testare pratiche e modalità innovative di *teaching e learning* in ambiti specifici dell'Ingegneria, dell'Architettura e del Design, con il supporto delle nuove tecnologie digitali e di Intelligenza Artificiale. Particolare attenzione nelle proposte progettuali è stata riservata allo sviluppo di soft e digital skills a tutti i livelli di studio, dalle lauree di primo livello sino alla ricerca, nell'ottica di perseguire il potenziamento e la centralità dell'individuo, che costruisce e personalizza il proprio percorso di studio.

Il Politecnico intende proseguire nella costruzione percorsi europei di studio congiunti su tematiche transdisciplinari e in stretta collaborazione con aziende pubbliche e private.

A questo scopo si attiveranno collaborazioni sempre più integrate ed efficaci con il mondo delle aziende e delle associazioni di categoria, sia in ambito didattico che di ricerca, al fine di creare percorsi di studio innovativi e sempre più coerenti con le necessità del mercato del lavoro in Italia e in Europa. Tali azioni andranno a beneficio non solo della qualità della didattica ma anche del placement degli studenti. Grazie alle numerose opportunità di confronto con alcuni partner internazionali che vantano esperienze di successo nell'ambito del "life long learning", il Politecnico sta iniziando ad approfondire il proprio ruolo rispetto a questo tema. Le prime sperimentazioni verranno fatte in parte nell'ambito del progetto European Universities, attraverso l'offerta di microcredenziali per discenti atipici, in parte all'interno del network IDEA League con la creazione di un percorso congiunto di specializzazione "tecnica" per manager privi di tale background.

Sul fronte della cooperazione internazionale si intende proseguire con le collaborazioni in atto in ambito di didattica e di ricerca con atenei partner e altre realtà formative e istituzionali in alcuni Paesi Chiave (Sud-Est Asiatico, Cina, Medio Oriente, Colombia e Brasile, Russia etc.) attraverso la condivisione di infrastrutture e l'attivazione di programmi di doppia laurea. Proseguiranno anche le attività di cooperazione più tradizionale per la modernizzazione dei sistemi di istruzione e ricerca in alcuni paesi Africani, alle quali il Politecnico ambisce partecipare rivestendo un ruolo trainante nella costituzione di un network italiano ed europeo che porti alla creazione di un vero e proprio Campus Africa.

What is the envisaged impact of your participation in the Erasmus+ Programme on your institution?

Please reflect on targets, as well as qualitative and quantitative indicators in monitoring this impact (such as mobility targets for student/staff mobility, quality of the implementation, support for participants on mobility, increased involvement in cooperation projects (under the KA2 action), sustainability/long-term impact of projects etc.) You are encouraged to offer an indicative timeline for achieving the targets related to the Erasmus+ actions.

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

| INDICATORI   | TARGET       | ENTRO        |  |
|--|--------------|--------------|--|
| #studenti che fanno un'esperienza di scambio                       | +25%<br>+50% | 2022<br>2027 |  |
| #faculty internazionale a contratto o in scambio                   | +25%<br>+50% | 2022<br>2027 |  |
| #studenti internazionali immatricolati provenienti da paesi target | +40%         | 2022         |  |

|  |   |              |
|--|---|--------------|
| Analisi dei servizi e delle strutture disponibili che richiedono l'impiego di un tesserino studenti<br><br>Valutazione circa la modalità di rilascio della card (nuova tessera, tessera virtuale)  | Impiego dell'Erasmus Student Card   | 2022         |
| #di processi adeguati e dematerializzati, in collegamento con EWP  | Digitalizzazione di tutti i processi Erasmus (EWP)                        | 2023         |
| # numero di studenti/docenti che frequentano corsi di lingua italiana  | +25%<br>+50%  | 2022<br>2027 |
| Approvazione della candidatura a European Universities/presentazione di nuova candidatura in caso di rifiuto   | Lancio della European University of Technology                            | 2022         |
| Nell'ambito di European Universities<br><br>Mobilità studenti<br>Esperienza internazionale   | +50%<br>+100%   | 2025<br>2025 |
| # of life-long learning courses  | +20%  | 2027         |
| Documento di analisi delle azioni in corso in ambito di sostenibilità presso sedi partner<br><br>Descrizione di un framework europeo per la sostenibilità  | Linee guida per l'applicazione del framework europeo per la sostenibilità | 2023         |
| Costituzione di un partenariato italiano ed europeo, rafforzamento dei contatti con sedi selezionate africane con brevi esperienze di mobilità virtuale e blended learning, attivazione di percorsi didattici comuni, costruzione del campus | Creazione Campus Africa   | 2024         |
| # di percorsi didattici in equilibrio di genere  | +20%<br>+40%  | 2022<br>2027 |